



Sorrento, 24/01/2023

AVVISO N. 110

Ai docenti,
Al sito web

OGGETTO: Indicazioni didattiche gestione scrutini intermedi a.s. 2022-2023.

La tipologia delle azioni di recupero previste dopo gli scrutini intermedi, tra febbraio e fine febbraio 2023, ricalca quella attuata nei precedenti anni scolastici, tenendo conto della presenza, all'interno dell'organico dell'autonomia, di ore di potenziamento riferibili ad alcune discipline. Nel dettaglio si precisa che:

- viene attribuita assoluta priorità all'interruzione per una settimana, obbligatoria e formalizzata in sede di scrutinio intermedio, dello svolgimento del programma disciplinare per l'effettuazione di azioni di recupero in itinere e sostegno nelle ore curricolari antimeridiane realizzate nel gruppo classe (al fine anche di non moltiplicare inutilmente gli interventi di recupero pomeridiani rivolti a studenti la cui preparazione e soprattutto il cui metodo / ritmo di lavoro sono già incerti e fragili). L'interruzione obbligatoria di una settimana nello svolgimento del programma disciplinare può non essere effettuata solo qualora le insufficienze in una data materia risultino limitate per numero e gravità, recuperabili quindi con studio autonomo guidato dal docente: tale decisione deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio.
- Allo scopo di conciliare il più possibile i tempi organizzativo - gestionali e quelli didattici, anche nel presente anno scolastico la pausa obbligatoria di una settimana può essere decisa e realizzata dal singolo docente già nell'ultima settimana di gennaio, anche in anticipo rispetto all'effettuazione dello scrutinio. Ovviamente tale intervento dovrà essere dettagliatamente illustrato sul registro elettronico personale dell'insegnante e formalizzato in sede di scrutinio intermedio. Va da sé che, come in passato, la settimana di pausa didattica obbligatoria si potrà programmare anche a partire dal giorno successivo la data di effettuazione dello scrutinio. Sempre al fine di limitare la quantità dei corsi di recupero pomeridiani cui indirizzare gli studenti in maggiore difficoltà, ogni docente potrà poi decidere di svolgere un secondo periodo (preferibilmente una seconda settimana) di interruzione antimeridiana dello svolgimento del programma disciplinare entro la fine del mese di febbraio/primi di marzo: anche tale decisione dovrà essere verbalizzata in sede di scrutinio. Si raccomanda che tali azioni antimeridiane di recupero siano realizzate ove possibile adottando strategie di apprendimento cooperativo [peer to peer], affidando cioè funzioni di supporto o di tutoring agli studenti che hanno raggiunto buoni livelli di preparazione disciplinare. Questa strategia di apprendimento cooperativo può essere considerata a tutti gli effetti alla stregua di potenziamento disciplinare per gli allievi per i quali in sede di scrutinio intermedio non si sono segnalate lacune.
- È inoltre prevista prioritariamente l'attivazione di corsi pomeridiani di recupero per classi o gruppi di allievi di classi parallele nelle discipline con il maggior numero di insufficienze al termine del

primo periodo all'interno di ciascun indirizzo di studi esistente nell'istituto [le discipline sono individuate durante il collegio docenti calendarizzato al termine degli scrutini]: la durata di tali corsi, rivolti ad un numero di studenti compreso di massima tra otto e venti, va da sei, otto ore, dodici massimo a quindici ore. Si raccomanda che tali interventi siano attivati in caso di motivata necessità, dando netta priorità alle azioni di sostegno da sviluppare nelle ore antimeridiane durante la/le settimana/e di sospensione dello svolgimento del programma disciplinare.

- Per quanto riguarda le discipline con più di tre ore di lezione settimanali che non rientrano tra quelle con il maggior numero di insufficienze nel primo periodo individuate in sede di collegio, anche nel 2022-23 non si attiveranno corsi di recupero ad hoc: il sostegno agli allievi in difficoltà si effettuerà attraverso il recupero in itinere.
- Risulta quindi del tutto evidente l'utilizzo didattico degli esiti delle verifiche conclusive delle azioni di sostegno e di recupero attivate dopo lo scrutinio del primo periodo: il risultato di tali verifiche deve essere riportato da ogni insegnante sul registro elettronico nello spazio apposito e formalizzato in sede di consiglio di classe; è chiaro che tale risultato non può in alcun modo 'fare media' con le verifiche del secondo quadrimestre in quanto si riferisce al recupero eventuale di lacune e carenze del primo periodo. Di esso si terrà viceversa conto in modo autonomo durante lo scrutinio finale, rapportato alla valutazione complessiva raggiunta dallo studente nello scrutinio intermedio ed alle verifiche sommative del secondo periodo.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Patrizia Fiorentino

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del
D. Lgs. n. 39/1993)